

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----000(0)000-----

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI PER OPERE INTEGRA-
TIVE RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO ALLA PALAZZINA INA-
CASA IN BRINDISI - VIA GIANNICO (Pratica 25029 /
IV/5) Cantiere 10122.-

- Importo al netto di ribasso - £. 3.150.000 -
- Impresa De Donno Geom. Dante- S. Pietro Vernotico.
- Repertorio N. 4392

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentosessantaquattro, addì dieci
del mese di Giugno in Brindisi e nella sede della
Istituto Autonomo per le Case Popolari della Pro-
vincia di Brindisi - via Gianbattista Basiniro 9.-
Innansi a me, Avv. Vincenzo Palma fu Pietro, Diret-
tore Generale dell'Istituto predetto, autorizzato
con delibera n. 347 in data 12.11.1955 dal Consiglio
di Amministrazione dell'Istituto, alla stipula dei
contratti relativi alle costruzioni nell'interesse
dell'Istituto stesso, ai sensi dell'art. 151 e 153
del T.U. approvato con R.D. 20.4.1930, n. 1165 richia-
mato in vigore dalla Legge 2.7.1949, n. 400 art. 6,
si sono personalmente costituiti :

19 GIU. 1964

Registrato a Brindisi li

al N. 4799/2324 Mod. 1 Vol. C

Esatte lire

Cirquemi...

IL DIRETTORE DI 2. CL.

l.to illeggibile

1°)- Il Sig. Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe ,
nato il 16.6.1913 a La Spezia e domiciliato in Brin-
disi, nella espressa qualità di Presidente dell'Isti-
tuto Autonomo per le Case Popolari della Provincia
di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara
di agire;

2°)- Il Sig. Geom. Rante De Donno, nato l'11.9.1930
a Maglie e residente in S. Pietro Vernotico alla via
Stazione n. 24 titolare dell'Impresa edile omonima.
Le suddette parti, della cui identità personale io
Direttore Generale funzionario rogante - sono certo,
rinunciano col mio consenso all'assistenza dei te-
stimoni, giusta l'art. 48 della vigente "legge notarile
del 13 febbraio 1913, n. 89.-

SI PREMETTE

A)- Che il Consiglio Direttivo della Gestione INA-
CASA- Comitato di Attuazione Piano Incremento Occu-
pazione Operaia - Case per Lavoratori - a norma del-
l'art. 2 del D. P. R. 4.7.1949, n. 436 ha affidato al-
lo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Pro-
vincia di Brindisi, l'incarico di Stazione Appaltan-
te per la costruzione di case per lavoratori nella
Provincia di Brindisi da realizzare col piano annua-
le del 2° settembre.-

B)- Che con deliberazione 10 Ottobre 1957, n. 520,

questo Istituto accettava l'incarico innanzi detto e approvava fra l'altro la speciale convenzione con la Gestione Ina-Casa regolante i rapporti tutti inerenti alle costruzioni in oggetto compreso nel programma del piano annuale del secondo settennio.-

C)- Che allestita la perizia relativa ai lavori per opere integrative, ripristino e miglioramento al Cantiere 10125 in Brindisi- via Germanico, a cura dell'Ufficio Tecnico di questo Istituto -Stazione Appaltante, questo avveniva approvata dalla Gestione Ina-Casa come da nota 11 giugno 1963 Prat. 25029 / IV/5 per un ammontare complessivo di L. 3.150.000- autorizzando altresì l'esperimento di apposita licitazione privata (Allegato n.1).-

D)- Che le licitazioni private esperite il 5 Luglio 1963 ed il 5 settembre 1963 andarono deserte.-

E)- Che a seguito dell'esito negativo delle predette licitazioni private questo Istituto con nota 14 settembre 1963 n. 5523 chiese alla Gestione Case per Lavoratori (ex INA-CASA) l'autorizzazione ad affidare a trattativa privata i predetti lavori ad Imprese di fiducia.-

F)- Che con telegramma protocollo n. 7105 del 23 novembre 1963 si chiedeva alla Gestione Case per Lavoratori l'autorizzazione ad affidare i lavori

in argomento a trattativa privata all'Impresa Geom. Gaetano Corvetto che aveva dichiarato di essere disposto di assumere alla pari ed a condizione di essere esonerata dal deposito della cauzione definitiva sempre alla pari.-

G)- Che la Gestione Case per Lavoratori con telegramma 25029 dell'8 maggio 1964 ha concesso il proprio nulla osta in ordine alla precedente richiesta.-

H)- Che con nota 3788 del 4.6.1964 questo Istituto informava la GESCAL che i lavori venivano affidati, in seguito a rinuncia da parte dell'Impresa Geom. Gaetano Corvetto, all'Impresa Geom. Dante De Donno sempre alla pari e con l'esonero del versamento della cauzione definitiva.-

i)- Che si è stabilito di addivenire oggi alla stipulazione del contratto di appalto in forma pubblico-amministrativa.-

CIO' PREMESSO .- ; Le costituite parti conven-
gono quanto segue:

Art. 1°)- Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati compresi i disegni della perizia di completamento (Allegato 2) ed il Capitolato Speciale di appalto (Allegato 3), tutti controfirmati dal Sig. Geom. Dante De Donno, s'in-

tendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e l'Impresa Geom. Dante De Donno "IMPRESA".-

Art. 2°)- Il Com.te Ubaldo Vellarino nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dello Istituto che rappresenta cede alla Impresa Geom. Dante De Donno da S. Pietro Vernotico la quale accetta lo appalto per l'esecuzione dei lavori per opere integrative ripristino e miglioramento al Cantiere - 10125 in Brindisi via Germanico (prot. 25029/IV/5 giusta perizia redatta dall'Ufficio Tecnico di questo Istituto ed approvata dalla Gestione Case per Lavoratori in data 11.6.1963 per l'importo complessivo di L. 3.150.000 (Lire tre milioni centocinquantottonila) a base d'asta.-

Art. 3°)- L'importo complessivo dell'appalto resta convenuto in L. 3.150.000 (Lire tremilioni centocinquantottonila).-

Art. 4°)- Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti di acconto in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta

quanto dispone l'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto.-

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuale ritardo nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori Pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione comprese dette onere nell'alea contrattuale.

Art. 5°)- Per tutte quanti riguarda la designazione forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, tempo utile per l'ultimazione dei lavori e relativa penale visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresse richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale e per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla Contabilità dello Stato ed al nuovo Capitolato Generale per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

Art. 6°)- L'Impresa dichiara di avere preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle

condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.-

Art. 7°)- Per tutti i rapporti con l'Istituto la Impresa elegge il proprio domicilio presso la Segreteria del Comune di Brindisi .-

Art. 8°)- Sono a carico dell'appaltatore oltre alle spese relative alla licitazione ed al presente contratto per diritti di segreteria, scritturazione e registrazione di atti ed ogni altro inerente anche l'Imposta Generale sull'Entrata - senza diritto a rivalsa - a qualsiasi titolo corrisposta, nonché la imposta di consumo, anche se stabilite e accresciute posteriormente alla stipulazione del presente contratto, e tutte le altre imposte e tasse sia ordinarie che straordinarie vigenti e future, fatte salve le esenzioni e agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Autonomi Case Popolari e dalla Legge 20.2.1949, n. 43, 26.11.1955, n. 1146 e 14.2.1963, n. 60, in quanto applicabili.-

Art. 9°)- E' altresì a carico dell'appaltatore - senza diritto a rivalsa - il contributo di L. 0.00% (lire zero e centesimi ottanta per millo) dovuto alla Cassa Nazionale di Previdenza per gli Ingegneri

ed Architetti, sia sull'ammontare netto dell'importo contrattuale che sugli importi che dovessero essere successivamente riconosciuti per la esecuzione di lavori in aggiunta ed a modifica di quelli che formano oggetto del presente contratto (atti aggiuntivi, perizie suppletive, ecc.) nonché sull'ammontare di eventuali riserve accolte o per revisione di prezzi .

Art. 10°)- Per il combinato disposto degli artt. 5, 22 lettera 1 e 33 della Legge 14.2.1963, n. 60 e art. 16 del Regolamento di attuazione della Legge predetta approvata con D.R.R. 11.10.1963, n. 1472, il presente contratto viene compilato in carta semplice in esenzione del bollo ed è esente dalla imposta proporzionale di registro, essendo sottoposto solamente al pagamento dell'imposta minima fissa.-

Il richiedente io Funzionario Rogante, ho ricevuto e stipulato il presente contratto scritto da persona di mia fiducia su fogli tre e propriamente su facciate otto e righi venti sino a questo punto della nona facciata, il quale viene sottoscritto senza eccezioni dalle parti costituite dopo che da me si è data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro

volontà. -

F.to : Ubaldo Vallarino

" : De Donno Dante

" : Avv. Vincenzo Palma, funzionario rogante .-

COPIA SEMPLICE

che si rilascia per uso amministrativo.

Brindisi li

20 GIU. 1964

FUNZIONARIO ROGANTE
(Avv. Vincenzo Palma)

